

-tasse + sicurezza: unifichiamo le forze di polizia in italia

Il Sindacato Autonomo di Polizia lancia una campagna di informazione e sensibilizzazione per riformare la sicurezza in Italia: abbiamo ben 7 Forze di Polizia, 5 a carattere nazionale e 2 locali, senza contare Vigili del Fuoco e Guardia Costiera. C'è necessità di riformare realmente l'apparato della sicurezza, con l'obiettivo di ridurre i Corpi dello Stato e di unificarli. Siamo l'unico esempio al mondo di come si possono sprecare ingenti risorse economiche per mantenere un apparato di sicurezza ridondante, elefantiaco e poco efficiente sul piano economico e nel contempo proporre di ridurre la sicurezza dei cittadini chiudendo importanti presidi della Polizia di Stato su tutto il territorio nazionale. Forse unificare le Forze di Polizia costa troppo in termini di posti Dirigenziali, Prefettizi o da Generali che unificando si sarebbe costretti a ridurre? Firma anche tu la nostra petizione!

Salone Nautico: proteste e presidi di **Sap**, Lega e operai

Inaugurazione diventa occasione propoganda e richiesta lavoro

Redazione ANSAGENOVA 01 ottobre 201410:46News

(ANSA) - GENOVA, 01 OTT - L'inaugurazione del 54/mo Salone Nautico Internazionale di Genova è diventata occasione di proteste e manifestazioni all'ingresso della Fiera: da una parte i lavoratori della ditta Arredo Porto sull'orlo del fallimento, dall'altra la Lega Nord contro Mare Nostrum, fino al Sindacato Autonomo di Polizia per chiedere l'unificazione delle 7 forze di polizia oggi attive nel nostro Paese.

Sono 39 i dipendenti della storica azienda genovese Arredo Porto, specializzata in arredi navali, che rischiano il posto di lavoro a causa "della mala gestione della proprietà", affermano i sindacalisti della Fillea Cgil. Dal lavoro all'immigrazione. "Per l'Italia il mare deve essere una fonte di ricchezza, non di miseria e povertà - denuncia il capogruppo della Lega Nord Edoardo Rixi - Aiutiamo gli immigrati a casa loro, il governo pensi a rilanciare la nautica, non a Mare Nostrum".

E poi la sicurezza. "Sette forze di polizia? No grazie" e "Meno tasse, più sicurezza", sono i cartelli del Sap. In corso una raccolta firme per "fermare lo spreco di 5 forze dello Stato e 2 degli enti locali sovrapposte sul territorio".(ANSA).

GENOVA 01 ottobre 2014

Salone Nautico: proteste e presidi di **Sap**, Lega e operai

genova - L'inaugurazione del 54esimo **Salone Nautico Internazionale di Genova** è diventata occasione di proteste e manifestazioni all'ingresso della Fiera: da una parte i lavoratori della ditta Arredo Porto sull'orlo del fallimento, dall'altra la **Lega Nord** contro Mare Nostrum, fino al Sindacato Autonomo di Polizia per chiedere l'unificazione delle 7 forze di polizia oggi attive nel nostro Paese.

Sono **39 i dipendenti** della storica azienda genovese Arredo Porto, specializzata in arredi navali, che rischiano il posto di lavoro a causa «della mala gestione della proprietà», affermano i sindacalisti della Fillea Cgil.

Dal lavoro all'immigrazione. «Per l'Italia il mare deve essere una fonte di ricchezza, non di miseria e povertà - denuncia il capogruppo della Lega Nord Edoardo Rixi - Aiutiamo gli immigrati a casa loro, il governo pensi a rilanciare la nautica, non a Mare Nostrum». E poi la sicurezza. «Sette forze di polizia? No grazie» e «Meno tasse, più sicurezza», sono i cartelli del Sap. In corso una raccolta firme per «fermare lo spreco di 5 forze dello Stato e 2 degli enti locali sovrapposte sul territorio».

Salone Nautico: proteste e presidi di operai, Sap e Lega Nord



Proteste e manifestazioni in occasione dell'inaugurazione del 54° Salone nautico di Genova, all'ingresso della Fiera: da una parte i lavoratori della ditta Arredo Porto sull'orlo del fallimento, dall'altra la Lega Nord contro l'operazione Mare Nostrum, fino al Sindacato Autonomo di Polizia che chiede l'unificazione delle 7 forze di polizia oggi attive nel nostro Paese. Sono 39 i dipendenti della storica azienda genovese Arredo Porto, specializzata in arredi navali, che rischiano il posto di lavoro a causa “della mala gestione della proprietà”, affermano i sindacalisti della Fillea Cgil. Dal lavoro all'immigrazione. “Per l'Italia il mare deve essere una fonte di ricchezza, non di miseria e povertà” – denuncia il capogruppo della Lega Nord Edoardo Rixi – Aiutiamo gli immigrati a casa loro”. E poi la sicurezza. “Sette forze di polizia? No grazie” e “Meno tasse, più sicurezza”, era scritto sui cartelli del Sap. In corso una raccolta firme per “fermare lo spreco di 5 forze dello Stato e 2 degli enti locali sovrapposte sul territorio.

IERI ❖ Davanti ai cancelli

Le proteste di Sap Legna nord e Arredo Porto

Sventata una maxi manifestazione dei lavoratori di Ilva grazie all'accordo siglato, in zona Cesarini, da azienda, Regione, sindacati e governo, ieri, per l'inaugurazione del Salone, ci sono state le proteste della Lega Nord contro l'operazione Mare Nostrum, del **sindacato di polizia Sap** per l'unificazione delle sette forze di **polizia** italiane, dei lavoratori di Arredo Porto che ha lanciato l'allarme per il rischio chiusura dell'azienda genovese. Il personale dell'azienda ha dovuto sopportare la riduzione del personale e la riduzione del reddito legata agli ammortizzatori sociali. Fillea Cgil e i lavoratori chiedono ad Autorità portuale, Regione e Comune di Genova di impegnarsi per salvaguardare «occupazione e professionalità in un settore strategico per l'economia cittadina».



PIAZZA SISTO RACCOLTE IERI MATTINA 400 FIRME

Petizione dei sindacalisti del Sap “Accorpriamo le forze di polizia”

Una mattinata in piazza Sisto e quasi quattrocento firme raccolte. Roberto Frumento, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, non nasconde la soddisfazione «anche perché - spiega - ho visto gente che prendeva il volantino distrattamente, poi fatto qualche passo, lo leggeva e tornava indietro a firmare». Firmate una petizione per chiedere l'accorpamento delle forze dell'ordine nel segno dello slogan lanciato dal Sap con questa iniziativa che è in corso in tutte le piazze d'Italia «meno tasse più sicurezza».

Sette forze di polizia (polizia, carabinieri, Finanza, Penitenziaria, Forestale, polizia municipale, polizia provinciale) sono troppe - sostengono i sindacalisti-. Sono un carrozzone che le tasche delle famiglie italiane non possono più permettersi. Il sessanta per cento degli operatori di tutte le forze di polizia e delle risorse economiche sono assorbite dagli apparati organizzativi, vigilanza alle strutture, centrali operative, apparati centrali, uffici amministrativi: costi enormi che vanno tagliati. È assolutamente necessario diminuire il numero delle forze di polizia per limitare il numero degli apparati organizzativi allo scopo di fare scendere la spesa e di migliorare l'utilizzo delle risorse umane». [c.v.]



Un momento della manifestazione ieri davanti al Comune



Petizione popolare a sostegno dei poliziotti

PETIZIONE a sostegno dei poliziotti malpagati. Sta circolando alcuni giorni in città e ha già raccolto 100 firme. C'è scritto: «Spesso ci si lamenta per la poca sicurezza, per il fatto che si chiama e i poliziotti arrivano dopo un bel po' di tempo, perché per le strade ci sono poche pattuglie e non si vedono più i poliziotti di quartiere, poi si apprende dai giornali che vogliono scioperare. E ca-

priamo il perché: sono i più mal pagati d'Europa, lavorano in condizioni di disagio totale, in pochi e con scarsi mezzi». «Dobbiamo stare al loro fianco - dice Federica Corsi, animatrice dell'iniziativa - tutelare loro significa tutelare la comunità. Il messaggio ha fatto già centro: in un giorno abbiamo raccolto 100 firme. Proseguiremo la mobilitazione per tutto il mese di ottobre».

















